

**ORDINE DEGLI INGEGNERI**  
della Provincia di Asti

Testo adottato con Delibera del 18/01/2017  
Validato con delibera di Consiglio del 24/07/2017

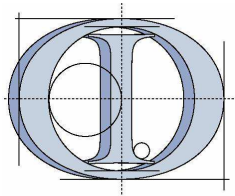
## **OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ORDINE PER IL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE: I PRINCIPI DEL TRIENNIO 2017 - 2019**

### **1. Premessa normativa.**

Il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ha proceduto ad un completo riordino della normativa in tema di corruzione, pubblicità, trasparenza nel settore pubblico. Il decreto allinea e coordina le normative in materia di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza semplificando da un lato le misure di presidio (soppressione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità e sua riconduzione nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione; Responsabile Unico della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) e dall'altro ampliando l'ambito dei soggetti tenuti ad applicare le normative.

Infatti con l'introduzione dell'Art. 2-bis nell'articolato del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" l'ambito soggettivo di applicazione di tale decreto è stato esteso specificatamente, in quanto compatibile, anche agli Enti Pubblici Economici e agli Ordini Professionali, alle Associazioni, alle Fondazioni e agli Enti di Diritto Privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

L'articolo 42 del D.Lgs 97/2016 prevede infine un termine di adeguamento per tutti soggetti di cui all'Art. 2-bis di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto, che è scaduto il 23 dicembre 2016. Preliminare alla redazione del PTPC è la definizione degli Obiettivi Strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'Art. 1, c. 8 della L. 190/2012 e Art. 10, c. 3 del D.Lgs. 33/2013 che costituiscono contenuto necessario e preliminare del PTPC.



**ORDINE DEGLI INGEGNERI**  
della Provincia di Asti

L'Ordine, anche per il triennio 2017 – 2019 intende proseguire e rafforzare la propria conformità alla normativa di trasparenza e il proprio impegno a porre in essere misure di prevenzione, in conformità agli obiettivi strategici che l'organo di indirizzo, con delibera del 18/01/2017, ha adottato con specifico riferimento all'area anticorruzione e trasparenza. Con delibera di Consiglio del 24/07/2017 si è ratificata la scelta effettuata dal precedente consiglio.

Gli obiettivi, qui si seguito sintetizzati, sono programmati su base triennale e vi si darà avvio sin dal 2017, evidenziando di anno in anno i progressi e i risultati raggiunti.

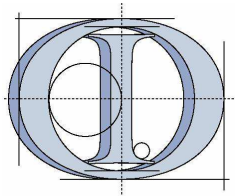
L'Ordine attraverso il proprio Consiglio, l'RPCT e la collaborazione dei dipendenti dell'Ente si impegna a:

- applicare le normative di settore e a recepire tempestivamente tutti gli aggiornamenti, le modifiche e le integrazioni emanate dal legislatore o dagli organi competenti in materia di contrasto alla corruzione e trasparenza;
- aggiornare costantemente il sito internet alla voce: "Amministrazione/Consiglio trasparente" con tutti i dati previsti dalle vigenti leggi;
- incrementare il flusso delle informazioni nei confronti degli Iscritti attraverso Newsletter informative e fornire tutto il supporto necessario affinché gli iscritti possano accedere totalmente a dati, informazioni e documenti detenuti dall'Ordine, al fine di tutelare i propri diritti, promuovere la loro partecipazione all'attività amministrativa e favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni dell'Ordine e sull'utilizzo che questo fa delle risorse.

A tal fine sarà cura di tutti i soggetti coinvolti provvedere a:

- un'adeguata formazione e formalizzazione della documentazione dell'ente prestando attenzione ai meccanismi decisionali (i.e.: delibere, motivazione, maggioranze, conflitti di interesse)
- un'adeguata tenuta della documentazione generalmente intesa al fine di averla sempre disponibile (ordinata, cronologicamente conservata, integra, autentica etc.)
- adottare modulistica idonea per la richiesta di dell'accesso agli atti ex 241/90, dell'accesso civico e dell'accesso civico generalizzato
- adottare procedure per consentire i 3 accessi, individuando per ciascuno di essi modalità di richiesta, procedura di valutazione, ipotesi di diniego (esclusioni/limitazioni), soggetti preposti alla gestione degli accessi, soggetti preposti al riesame, tutela dell'istante
- effettuare adeguata formazione al personale deputato a gestire gli accessi;
- verificare e monitorare la corretta attuazione dei Regolamenti interni all'Ordine;
- intraprendere azioni di controllo e misure particolari soprattutto in relazione alle **tre macro categorie di rischi specifici** rinvenibili nella realtà ordinistica individuate dall'ANAC:

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Asti - C.so Dante 51 - 14100 ASTI - Tel. e Fax 0141.594133  
E-mail: [segreteria@ordineingegneri.asti.it](mailto:segreteria@ordineingegneri.asti.it) - Sito web: <http://www.ordineingegneri.asti.it>



**ORDINE DEGLI INGEGNERI**  
della Provincia di Asti

- Formazione professionale continua;
- Rilascio di pareri di congruità;
- Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici;

### **FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA**

In materia di formazione professionale continua, fra i processi maggiormente rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione sono state inserite l'esame e la valutazione delle offerte formative e l'attribuzione dei crediti formativi professionali agli iscritti, le modalità di organizzazione e lo svolgimento degli eventi formativi. A tal fine la gestione della fase organizzativa di corso prevede che la scelta dei relatori sia basata esclusivamente sulle competenze degli stessi verificate tramite curriculum ed esperienza sul campo, al fine di garantire agli iscritti il massimo livello qualitativo possibile dell'offerta formativa. Inoltre si prevedono verifiche periodiche sulla posizione complessiva degli iscritti, relativa ai CFP complessivamente acquisiti e l'adozione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza relative agli eventi formativi mediante pubblicazione – nel sito internet istituzionale dal 2018 - dell'evento e dei relativi costi per gli iscritti.

E' previsto anche un controllo degli eventuali sponsor, sia in termini di qualità dell'offerta formativa, sia in termini di rispetto delle norme contenute nelle Linee di Indirizzo del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale (pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 13 del 15/07/2013).

### **RILASCIO DI PARERI DI CONGRUITÀ**

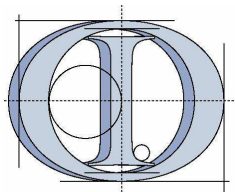
La procedura adottata dal Consiglio è quella di deliberare la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento generalmente individuato nella figura del Segretario e di dare comunicazione ad entrambe le parti di tale nomina.

Tra le misure adottate per prevenire il rischio di corruzione c'è l'adozione di una regolamentazione interna conforme alla L. 241/90, la messa in atto di criteri di rotazione dei soggetti che istruiscono l'istanza di liquidazione e la rendicontazione sintetica e statistica dei pareri rilasciati onde creare precedenti. Il responsabile della commissione parcella riferirà con una relazione semestrale al Consiglio sul buon andamento delle attività.

Ogni qual volta le specifiche misure preventive previste consistano nella pubblicazione di informazioni ai fini di una maggiore trasparenza, tale pubblicità deve avvenire nel rispetto della normativa dettata in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

### **INDICAZIONE DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI SPECIFICI**

In tutti i casi in cui l'Ordine è interpellato da terzi per la nomina di professionisti cui conferire incarichi (i.e. terna collaudatori) sono stati individuati criteri di selezione dei candidati basati essenzialmente su comprovate competenze specifiche nei settori richiesti confermata dall'iscrizione e dalla casualità. I soggetti vengono individuati dal Consiglio in forma collegiale e motivata con criterio di scelta casuale prevedendo la rotazione dei soggetti da nominare. Il Collegio dei probiviri istituito dal precedente consiglio può segnalare alcuni



**ORDINE DEGLI INGEGNERI**  
della Provincia di Asti

collegli in situazioni di difficoltà tra cui verranno prioritariamente sorteggiati i nominativi da indicare. Anche in tal caso si applicherà un rigoroso criterio di rotazione.

L'Ordine si impegna a garantire trasparenza e pubblicità nella predisposizione delle liste di professionisti (liste on line/procedure di selezione pubblica) e nella verifica di sussistenza di situazioni di conflitto di interessi per i soggetti individuati per la nomina. Anche in questo caso il criterio di scelta sarà casuale con sorteggio pubblico. Delle nomine effettuate si darà conto sul sito internet dell'Ordine con cadenza trimestrale.

### **ALTRE LINEE DI ATTIVITA'**

Anche prima delle indicazioni fornite da ANAC nel Nuovo PNA, il Consiglio dell'Ordine ha sempre avuto un alto grado di coinvolgimento nelle attività di prevenzione della corruzione e di assicurazione della trasparenza. In aggiunta a quanto sopra evidenziato, il Consiglio intende farsi parte attiva non solo nella predisposizione della politica anticorruzione ma anche nel monitoraggio della *compliance* dell'ente. A tal riguardo, l'Ordine intende intraprendere le seguenti azioni:

<sup>35</sup><sub>17</sub> Richiedere al RPCT la predisposizione di almeno 1 report annuali, con cui si forniscono informazioni sulle attività svolte, verifiche condotte e situazioni atipiche, se esistenti;

<sup>35</sup><sub>17</sub> Prevedere per ogni riunione del Consiglio, uno specifico punto all'Ordine del giorno -a cura del RPCT- in

cui si forniscano informazioni inerenti le tematiche di trasparenza e misure preventive;

<sup>35</sup><sub>17</sub> Prevedere la trasmissione tempestiva al RPCT di tutte le delibere di consiglio aventi ad oggetto, direttamente o indirettamente, le aree di rischio tipiche, e in particolare le aree afferenti agli acquisti e al conferimento degli incarichi.

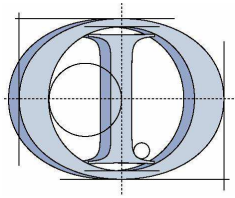
L'Ordine, ritenendo la trasparenza il fattore predominante nella prevenzione di fenomeni di opacità, corruzione e corruzione, ha da sempre posto in essere un dialogo ed un'interazione continuativa con i propri stakeholder, rappresentati principalmente dagli iscritti. A tal proposito l'Ordine mantiene costantemente aggiornato il

proprio sito istituzionale -inserendo tempestivamente tutte le attività svolte e pianificate nonché la possibilità

di utilizzare profili social. Parimenti l'Ordine organizza con cadenza semestrale l'Assemblea degli iscritti,

durante la quale il Consiglio relazione dell'attività svolta e fornisce informazioni -preventive e consuntive-

sullo stato patrimoniale e finanziario dell'ente.



**ORDINE DEGLI INGEGNERI**  
della Provincia di Asti

Con la finalità di ulteriormente rendere conoscibili le attività, l'Ordine ritiene di garantire una ulteriore trasparenza adottando le seguenti azioni:

<sup>35</sup><sub>17</sub> Monitoraggio delle richieste pervenute attraverso l'accesso civico e l'accesso civico generalizzato, nell'ottica di valutare se i dati richiesti più ricorrentemente possano diventare oggetto di sistematica pubblicazione. Tale monitoraggio verrà sottoposto al RPCT per le proprie valutazioni a valere sui futuri PTPC o aggiornamenti,

<sup>35</sup><sub>17</sub> Verifica regolamento rimborsi spese ai consiglieri/membri commissioni,

<sup>35</sup><sub>17</sub> Analisi e Predisposizione dal 2018 della "Carta dei servizi" ad aggiornamento annuale.